



PENSIERO della settimana

Ricorda: la felicità è come una farfalla se l'inseguì non riesci mai a prenderla, ma se ti metti tranquillo, può anche posarsi su di te

Nathaniel Hawthorne

AIUTO ALL'INDIA

Le offerte in denaro che si raccoglieranno *Domenica 2 Febbraio* alle diverse Messe don Fabio le porterà come **l'offerta della Comunità** alla missione indiana

GIOVANI GUANELLIANI: raduno zonale

Si incontreranno a Rocca Imperiale, in Calabria, tutti i giovani guanelliani delle Case di Puglia e Calabria

DOMENICA PROSSIMA 9 FEBBRAIO

Per i nostri giovani di Alberobello appuntamento alle ore 14 davanti alla Chiesa; rientro previsto per le 22.30.

P.S. Per altro rivolgeti a don Beppe o a Suor Anna.

Venti anni fa moriva **DON GIAMBATTISTA**

1983 - 3 Febbraio - 2003

Nato l'11 Novembre 1910, don Giambattista era originario di Noci, da una famiglia che aveva già dato alla Chiesa diversi sacerdoti e suore. Era il primo di quindici figli; suo padre Cesare Tinelli era operaio dell'acquedotto, ma un incidente lo infortunò agli occhi e così la famiglia si diede al commercio.

Dopo la formazione nei Seminari di Conversano e di Molfetta, fu consacrato sacerdote il 9 Agosto del 1936.

Suo primo incarico fu la collaborazione come vicerettore nel Seminario di Conversano, per un anno; poi fu destinato ad Alberobello, come vicario parrocchiale ai Santi Medici. Già nel Gennaio del 1938 tutta la sua famiglia, con lui, venduta la proprietà di Noci si trasferì ad Alberobello.

Svolse per anni l'incarico dell'insegnamento, prima all'Istituto Agrario e poi alla Scuola Media di Alberobello; servì il Santuario come organista, fino a quando la salute glielo permise; nel 1976, infatti, iniziò a tribolare un po' per via di una sopraggiunta paresi un po' per l'incedere del morbo di Parkinson.

Morì il 3 Febbraio 1983; l'ultima Messa l'aveva celebrata il giorno di San Giovanni Bosco e non era riuscito neppure a terminarla.

Alberobello ne custodisce memoria grata, come di sacerdote buono, gioviale, capace di relazioni umane belle. I suoi alunni ricorderanno di lui i proverbiali 'salsicciotti' promessi ai non troppo giudiziosi. Don Giambattista ricordati di tutti noi davanti al buon Dio!

Dall'omelia...SPUNTI

- La vita del bambino Gesù inizia col suo **Incontro nella 'Casa del Padre'** e sarà sempre una vita all'ombra del Padre.
- Ma è anche un **Incontro con gli uomini**: ecco Simeone
- Simeone è **l'umanità al buio che riconosce la Luce** delle Genti; grazie a Lui "saranno svelati i pensieri di molti"
- Contraddetto e rigettato: questo sarà il **destino** di quel Bimbo

FOGLIO SETTIMANALE n. 114

Domenica 2 Febbraio 2003

La pagina del VANGELO

A TE UNA SPADA TRAFIGGERÀ...

VANGELO DI LUCA

Giornata per la vita

Vi offro una pagina di 17 secoli; parla di genitori e figli e mi pare valida per questa Giornata della Vita

L'educazione dei figli è per adulti disposti a una dedizione dimentica di se stessi: ne sono capaci marito e moglie che si amano abbastanza da non mendicare altrove l'affetto necessario. Il bene dei vostri figli sarà quello che sceglieranno: non sognate per loro i vostri desideri. Basterà che amino il bene, si guardino dal male e abbiano in orrore la menzogna. Non pretendete, dunque, di disegnare il loro futuro. Siate fieri, piuttosto, che vadano incontro al domani con slancio, anche quando sembrerà che si dimentichino di voi.

Non incoraggiate ingenue fantasie di grandezza, e se Dio li chiama a qualcosa di bello e di grande non siate voi la zavorra che li blocca per volare. Non arrogatevi il diritto di decidere al posto loro, ma aiutateli a capire che decidere bisogna e non si spaventino se ciò che amano richiede fatica e a volte soffrire: è più insopportabile una vita vissuta per niente. Più dei vostri consigli li aiuterà la stima che hanno di voi e che voi avete per loro; più di mille raccomandazioni soffocanti, saranno aiutati dai gesti che videro in casa: gli affetti semplici, certi, detti con pudore, la stima vicendevole, il senso della misura, il dominio della passione, il gusto per le cose belle e l'arte, la forza anche di sorridere. Tutti i discorsi sulla carità non mi diranno di più del gesto di mia madre che fa posto in casa per un vagabondo affamato, e non trovo gesto migliore per dire la fierezza di essere uomo di quando mio padre si fece avanti a difendere un uomo ingiustamente accusato. I vostri figli abitino la vostra casa con quel sano trovarsi bene che ti mette a tuo agio e ti incoraggia anche ad uscire di casa perché ti mette dentro la fiducia in Dio e il gusto della vita.

Sant' Ambrogio

DOMANI 3 Febbraio: San Biagio

protettore della gola e di ogni altro male

AD ENTRAMBE LE SS. MESSE:

Rito della Benedizione della Gola

ore 8.30 a Santa Lucia
ore 17.30 a Sant' Antonio